

confini del Polesino, e del Ferrarese per la commodità del trasporto delle mercanzie, senza Passare nelle terre della Chiesa. Il che il Cardinal' Altieri non puotè impedire, quantunque ne avesse bene la volontà.

Vi è vna emulazione vecchia frâ que' due Potentati, nodrita dalle pre-tensioni d'uno, e dalle opposizioni dell'altro, non essendovi Prencipe alcuno in Italia, che sostenghi meglio la sua dignità, che la Signoria di Venezia, come non vi è ancora, ch'essa in Europa, che hà escluso gli Ecclesiastici dalla partecipazione del Governo Civile, e che non hà Pensionarij à Roma, avendo per massima di mischiarsi puoco dell' elezzione de' Papi; A che si deve aggiugnere la ritenzione del Polesino membro antico del Ducato di Ferrara, che farà sempre vn soggetto di contesa, e di contestazione. I Veneziani frâ tanto accontentano il Papa con Ambasciere magnifiche, e colla comunicazione della loro Nohiltà á suoi Nipoti (vso introdotto doppo Cesare